



## La Macedonia, un viaggio nel cuore dei Balcani

**dal 23.06. al 30.06.2018**  
**8 giorni di viaggio**

Il regno di Macedonia è stato fondato nell'VIII secolo a.C. Nell'Antichità è stata segnata in particolare dalle conquiste del re Filippo II e poi da quelle del figlio Alessandro III, detto "il Grande". Tali campagne di conquista hanno esteso il dominio dell'impero, grazie anche all'aiuto delle truppe greche, fino all'India ed Egitto (dal 359 al 323 a.C.). Il regno gode di grande espansione sotto la famiglia di Alessandro il Grande, generando brame esterne. Nei secoli il paese assiste al susseguirsi di svariati domini: Roma, vari popoli slavi, Bulgaria, Bisanzio e Impero ottomano. Fino all'annessione al territorio dell'ex-Jugoslavia nel XX secolo. Ogni periodo ha lasciato importanti tracce architettoniche e culturali, offrendo al turista moderno luoghi davvero notevoli: monasteri e chiese ortodosse, moschee, siti archeologici, città e villaggi ricchi di storia. Questa giovane democrazia, indipendente dal 1991, vede dunque convivere sul proprio territorio innumerevoli etnie diverse tra loro. Questa pluralità è d'altro canto all'origine del termine "macedonia", utilizzato nelle aree mediterranee per indicare un mix di frutta e verdura. Importante porto tra Oriente e Occidente, la Macedonia offre inoltre allo sguardo del turista una grande varietà di paesaggi, caratterizzati da una natura particolarmente incontaminata. Non conoscendo ancora il turismo di massa, la popolazione è accogliente, aperta e amichevole.

### **Giorno 1**

#### **Bergamo /Basilea- Skopje**

Volo per l'attuale capitale della Repubblica di Macedonia. Accoglienza da parte del nostro agente locale, trasferimento in autobus verso il centro e sistemazione in albergo.

### **Giorno 2**

#### **Skopje**

Visita della città vecchia e della fortezza di Kale, costruita nel VI secolo, che domina la città dalle sue mura. Notevolmente danneggiata dal terremoto del 1963, ha recuperato lo splendore di un tempo grazie a importanti lavori di restauro. Ritorno in città attraverso il Vecchio Bazar, il più grande dei Balcani dopo Istanbul, che evoca la magia dell'Oriente. La sera, cena tipica in un ristorante tradizionale.

### **Giorno 3**

#### **Skopje – Pantaleone/Nerezi – Monte Vodno – Canyon di Matka**

Dopo il passaggio davanti alle imponenti statue dei re Filippo II e Alessandro il Grande nella parte moderna della città, visita della casa memoriale di Madre Teresa, nata a Skopje e poi partita per operare in India. La chiesa di San Pantaleone nel monastero di Nerezi risale al XII secolo e presenta notevoli affreschi di epoca bizantina ben conservati. Salita in teleferica al monte Vodno per ammirare la veduta sulla città. La giornata si conclude con un'escursione in nave nel bellissimo sito naturale di Matka, con le sue profonde gole punteggiate di grotte.

### **Giorno 4**

#### **Skopje – Tetovo – Mavrovo – Ocrida**

La moschea dipinta di Tetovo risale al XV secolo ed è unica nel suo genere. I muri esterni presentano dei decori rettangolari assolutamente originali nel mondo dell'Islam. Grazie alla natura incontaminata, il bellissimo parco naturale di Mavrovo ha consentito di recensire tantissime specie animali e vegetali anche rare. Il Monastero di Jovan Bigorski, situato nel cuore del parco, è uno dei più importanti luoghi di culto ortodosso della Macedonia. In stile bizantino, è stato costruito nell'XI secolo. Ha subito numerosi saccheggi e distruzioni. Il monastero è famoso per i suoi affreschi e per la sua iconostasi, considerata un capolavoro degli scultori lignei dell'epoca. Arrivo a Ocrida a fine giornata.

### **Giorno 5**

#### **Ocrida – Monastero di San Naum**

La città di Ocrida è inserita nella lista dei patrimoni mondiali dell'umanità dell'UNESCO ed è costruita in pendenza, sulle rive del magnifico lago omonimo. Questa culla del cristianesimo slavo offre ai turisti un interessantissimo viaggio nel tempo, dall'Antichità ai giorni nostri, passando attraverso il Medioevo, il periodo bizantino e quello ottomano. Le rovine della fortezza dello zar bulgaro Samuel ricordano che la città è stata la capitale dell'impero bulgaro. La cattedrale Santa Sofia, che risale all'XI secolo, è nota per i bellissimi affreschi medievali. La chiesa di San Clemente custodisce preziose icone che risalgono al periodo



## Nostre prestazioni

### Mezzi di trasporto

Aereo, pullman moderni, battelli

### Alloggi

Hotel 3\*\*\* e 4\*\*\*\*

### Pasti

Tutte le colazioni, pranzi e cene

### Percorsi e visite guidate

Tutti i percorsi e le viste sono guidati

### Guide

Professionisti con formazione specifica in storia

### Bevande

Nei nostri viaggi non sono incluse le bevande

## Prezzi

Camera doppia a persona  
CHF 2'150

Camera singola  
CHF 2'300

compreso tra l'XI e il XVIII secolo. Fondato verso l'895, il monastero di San Naum è raggiungibile in nave. La sua architettura la rende un vero e proprio gioiello tipicamente bizantino. Ritorno a Ocrida dopo un giro attraverso le sorgenti del lago.

## Giorno 6

### Ocrida – Bitola – Prilep – Dojran

Bitola rispecchia l'immagine del suo ricco passato, un'immagine multiculturale. Questa città ha conosciuto un'influenza economica e culturale fuori dal comune nei Balcani, da cui deriva il suo immenso patrimonio architettonico. Nel V secolo a.C. il re Filippo II di Macedonia fece costruire la città di Heraclea Lincetis, le cui rovine rendono bene l'idea dell'importanza che rivestì dall'Antichità al XIX secolo. La giornata prosegue nei dintorni di Prilep per ammirare il monastero "sospeso" costruito sulla roccia, probabilmente ispirato ad alcune costruzioni greche dello stesso genere. Tragitto fino al lago Dojran per il pernottamento.

## Giorno 7

### Dojran – Stobi - Veles

L'antica città di Stobi ha vissuto un periodo di gloria grazie alla posizione strategica che occupava in epoca romana. In seguito la città divenne un vescovato tra i più importanti della regione. A questo periodo risalgono i bassorilievi ritrovati nella basilica. Le successive invasioni e un terremoto nel VI secolo a.C. spinsero gli abitanti ad abbandonare la città. La scoperta delle rovine risale al 1861, ma gli scavi veri e propri hanno avuto inizio dopo il 1924. Tali scavi hanno dato alla luce un teatro, delle terme, delle ville e circa 1600 m2 di mosaici. Il lavoro degli archeologi continua tutt'oggi. Tragitto verso Skopje e pernottamento.

## Giorno 8

### Skopje – Bergamo/Basilea

Trasferimento Veles – Skopje. Volo di ritorno e fine dell'itinerario.